

Data: 09.12.2022 Pag.: 27
Size: 283 cm2 AVE: € 20376.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



BASKET | SERIE A2

Ciani: «Con volontà e mentalità Torino può imparare a volare»

di **Fabrizio Fabbri**

Non ci fossero quei 3 punti di penalizzazione, arrivati a inizio stagione, Torino sarebbe ancora più in alto. Intanto la piazza si gode l'entusiasmo ritrovato, come certifica Franco Ciani, il coach che ora predica basket all'ombra della Mole. «È una nuova e gran bella sfida che ho deciso di accettare questa estate. In passato questa piazza ha vissuto il basket di vertice, quello della A. C'è una lunga tradizione e i torinesi amano la pallacanestro. Stiamo costruendo, anzi ricostruendo un rapporto con la gente. Per avere applausi e fiducia dobbiamo essere credibili, al di là del risultato della singola partita. Ai ragazzi, fin dal primo giorno, chiedo volontà e mentalità e la loro risposta è stata entusiastica».

SFIDA. E domenica al Palazzo dello Sport dedicato alla memoria del grande Gianni Asti arriva Cantù, accompagnata da oltre 200 tifosi, per una sfida che sta accendendo la città. «Sarà uno scontro dal sapore antico – prosegue Ciani – che non sarà decisivo per la stagione ma ci dirà, a loro e noi, qualcosa di importante. Cantù ora è forse la squadra più in forma della A2 e questo è

**È atteso il record di pubblico per la sfida contro Cantù
«Non sarà decisiva ma dirà qualcosa di importante»**

un grande stimolo. Metteranno in campo la loro grande fisicità e starà a noi non farli entrare nel ritmo partita che prediligono. Se riescono a muovere bene la palla, alla frequenza più congeniale è difficile stargli appresso».

COACH CONTRO. Ciani contro Sacchetti, due coach di alto livello. «Io sono un... vecchio allenatore con tante esperienze alle spalle, Meo è una autentica icona della pallacanestro italiana prima da giocatore e poi da tec-

nico. Il suo curriculum, la sua storia, i suoi successi sono la migliore carta d'identità. Proverò a fargli lo sgambetto, non me ne vorrà ma il nostro obiettivo è questo». E per riuscirci Ciani chiederà ancora una prestazione di alto livello a Matteo Schina, playmaker del 2001. «Matteo è uno di quei ragazzi che se fosse straniero avrebbe tutto il peso delle responsabilità sulle spalle, invece essendo italiano viene considerato ancora un... giovane. Io so di avere un giocatore che sta proceden-

do spedito verso la sua grande maturazione cestistica e riesce ad essere playmaker e, quando richiesto, leader allo stesso momento. Ha già giocato ad alto livello e per un obiettivo di prestigio e vuole migliorare ancora di più. Sta facendo un gran lavoro, con il nostro staff, dal punto di vista fisico. Credo che ciò che ha fatto con Cremona, in una partita complicatissima stando 40' di fila in campo, testimoni come la sua crescita sia assoluta».

EDIPRESS



Per Matteo Schina, 21 anni, della Reale Mutua Torino 8.2 punti a partita **LNP** FOTO/BASKET TORINO/SERAFINI